

Dirigente: Dott.ssa Sonia Calosi

Decreto n. 236 del 29/03/2024

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Sonia Calosi

Pubblicità/Pubblicazione: Il presente atto è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARTI. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati:

**Oggetto:** Adesione all'Accordo Quadro stipulato da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore in data 26/09/2023 per la fornitura dei “Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del Sistema pubblico toscano”- CIG (dell'Accordo Quadro) 93826908B9 in attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nell'ambito del PNRR - Missione M5 - Inclusione e Coesione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) – CUP B53C24001090001

*Movimenti contabili:*

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	Importo
B.7.b “Altri acquisti di servizi”	SPESA	€ 60.000,00

## LA DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26/07/2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 08/06/2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’08/06/2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, approvato con Deliberazione G.R. n. 1301 del 27/11/2018 e adottato con Decreto n. 107 del 06/12/2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 774 del 09/10/2023 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Dirigente del Settore “Risorse Umane ed Organizzazione”;

VISTO il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026 adottato con Decreto n. 937 del 12/12/2023;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro previsto dal D.L. 28/01/2019 n. 4 coordinato con legge di conversione del 28/03/2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28/06/2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22/05/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29/12/2020 che approva il Piano regionale di Potenziamento della Toscana adottato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego con Decreto n. 466 del 25/11/2020 in attuazione dei citati D.M. n. 74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTA la nota del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22/03/2021 (Registro ufficiale n. 2926/2021), con la quale l’anzidetto Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;

CONSIDERATO che Piano di Potenziamento della Toscana nell’ambito della strategia di rafforzamento dei CPI e di valorizzazione del capitale umano, prevede, in coerenza con le linee di azione dettate dai citati decreti ministeriali, l’attuazione di interventi formativi di qualificazione e aggiornamento delle competenze e delle conoscenze del personale;

VISTO il Regolamento (UE) 12/02/2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTA in particolare, la Missione M5 - Inclusione e Coesione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES) del PNRR che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che mira a rinnovare e rafforzare la rete nazionale dei servizi per il lavoro, migliorare l’integrazione dei sistemi informativi regionali con il sistema nazionale, aumentare la prossimità ai cittadini attraverso investimenti infrastrutturali e sfruttando nuove tecnologie, favorire l’aggiornamento delle competenze degli

operatori e sviluppare contenuti e canali di comunicazioni dei servizi offerti con l'obiettivo di consentire un'efficace erogazione di servizi per l'impiego;

DATO ATTO che che nella suddetta Missione "M5-C1-Inv.1.1" sono stati ricompresi gli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l'obbligo di assicurare il conseguimento dei target e degli obiettivi stabiliti nel PNRR, come definiti nell'allegato della Decisione di esecuzione del Consiglio del 13/07/2021 sopra citata;

VISTO e RICHIAMATO in particolare il traguardo MC1-7 del PNRR che prevede per almeno 500 CPI, il completamento del 100% delle attività previste nei piani di potenziamento regionali al 31/12/2025;

CONSIDERATO che la riconduzione del Piano straordinario di potenziamento nell'ambito della Missione 5-C1-Inv.1.1. del PNRR ha comportato la necessità di un suo aggiornamento per allinearlo all'orizzonte temporale del relativo target con scadenza prevista al 31/12/2025;

DATO ATTO che l'Aggiornamento del Piano di Potenziamento della Toscana, a seguito della verifica di coerenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prevenuta con nota del 28/12/2023 n. 11533, è stato adottato con Decreto della Direttrice di ARTI n. 26 del 18/01/2024 ed è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 121 del 12/02/2024;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge del 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 06/08/2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, sottoscritti in data 22/12/2021;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14/10/2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*» e s.m.i.;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Sistema di gestione e controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del PNRR- Missione 5 adottato dall'Unità di Missione in data 01/12/2022 e s.m.i.;
- il Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori relativamente all'Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" della M5 C1 del PNRR;
- la D.G.R. Toscana n. 29 del 15/01/2024 che approva lo schema di Accordo, ai sensi dell'art.7, comma 4 del D.lgs 36/2023, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Toscana e ARTI per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

PRESO ATTO dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante

“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO che l’intervento oggetto del presente decreto rientra nell’ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento della Toscana nella Linea di Intervento Formazione e come tale concorre al raggiungimento del target previsto in relazione alla citata Missione “M5C1-Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES)” relativamente alle attività formative per il personale di ARTI per le annualità 2024 e 2025;

DATO INOLTRE ATTO che l’intervento di cui al presente decreto, non è finanziato da altre fonti del Bilancio dell’Unione Europea in ottemperanza al principio del “divieto del doppio finanziamento” di cui agli artt. artt. 5.1 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura è la sottoscritta;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice di ARTI n. 63 del 31/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 (PIAO), al cui interno contiene al punto 6.2 la sezione relativa al Piano delle Attività Formative di ARTI 2024-2026 in cui sono definiti i fabbisogni formativi dell’Agenzia per il triennio 2024-2026;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 38/2007, art. 42-bis che prevede: “La Regione Toscana, quale centrale di committenza ai sensi del combinato disposto dell’articolo 33 del D.Lgs. 163/2006, dell’articolo 1, commi 455, 456 e 457, della L. 296/2006 e dell’articolo 9 del decreto-legge 24/04/2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito, con modificazioni, dalla Legge 23/06/2014, n. 89, è individuata quale soggetto aggregatore regionale che stipula le convenzioni di cui all’articolo 26 della Legge 23/12/1999, n. 488. Il comma 3 del predetto art. 42-bis, in riferimento alle procedure di gara svolte dal soggetto aggregatore regionale, sancisce l’obbligo a ricorrere al soggetto aggregatore regionale per tutte le strutture della Giunta Regionale, gli enti e agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 51 dello Statuto e le aziende ed enti del servizio sanitario regionale”;

VERIFICATO che:

a) in data 26/09/2023 Regione Toscana – Soggetto Aggregatore ha stipulato un Accordo Quadro avente ad oggetto “Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico toscano” – CIG 93826908B9, con il RTI costituito da Anci Toscana (capogruppo) con sede legale a Firenze, Viale Giovine Italia n.17, codice fiscale 84033260484 e partita IVA n. 01710310978, dalla Società Lattanzio Kibs Spa Benefit Corporation con sede legale a Milano (mandante), Via Domenico Cimarosa, 4 – CF/PI 10115670969 e dalla Società KPMG Advisory SpA (mandante), con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, CF/PI 04662680158

b) l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) rientra tra i soggetti che possono utilizzare l’Accordo Quadro stipulato con il Fornitore;

ESAMINATI i documenti che costituiscono parte integrante del suddetto Accordo Quadro e, in particolare, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che esplicita gli aspetti tecnici prestazionali dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art. 62 (Aggregazione e centralizzazione delle committenze) in base al quale non è necessaria la qualificazione per effettuare ordini sugli acquisti messi a disposizione delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori;

RILEVATA l'esigenza di ARTI di attivare i servizi oggetto dell'Accordo Quadro per assicurare continuità all'azione complessiva di formazione e di sviluppo del personale dell'Agenzia, finalizzata alla continua crescita della qualificazione professionale attraverso l'attuazione di piani e programmi di formazione che annualmente sono progettati ed erogati, quali principali fattori per influire sul cambiamento organizzativo interno e sui livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi rivolti all'esterno;

QUANTIFICATO il fabbisogno per la realizzazione dei suddetti servizi in € 250.000,00, oltre IVA stimata in € 1.265,00 per i servizi per i quali è richiesta, ovvero € 251.265,00 IVA inclusa;

RILEVATO che detto Accordo Quadro:

- indica l'importo massimo stimato in € 1.700.000,00 oltre IVA nei termini di legge;
- non vincola in alcun modo le Amministrazioni contraenti all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati delle prestazioni indicate nel Capitolato, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino alla concorrenza dell'importo massimo sopra individuato, gli Ordinativi di fornitura emessi dalle Amministrazioni contraenti che utilizzano l' Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia;
- ha una durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione;

CONSIDERATO altresì che:

- l'utilizzo dell'Accordo Quadro ed il conseguente affidamento dei servizi oggetto dello stesso risultano obbligatoriamente subordinati alla procedura di cui all'art. 8 (Attivazione del servizio) del Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale;
- i contratti attuativi individuano il termine entro cui sono svolte le prestazioni (che si devono concludere entro il termine massimo di sei mesi successivi alla data di scadenza dell'Accordo Quadro);

DATO ATTO che l'art. 10 dell'Accordo Quadro stabilisce che l'Amministrazione contraente emette l'Ordinativo di Fornitura solo dopo la sottoscrizione del relativo Atto di Adesione;

DATO ATTO, inoltre, che, l'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – "Attivazione del Servizio" - disciplina la procedura che le Amministrazioni Contraenti devono seguire per la stipula dei Contratti attuativi dell'Accordo Quadro, e precisamente, al quarto capoverso del suddetto articolo riporta quanto segue:

"Le Amministrazioni contraenti, per l'utilizzo dell'Accordo Quadro e il conseguente affidamento dei servizi oggetto dello stesso, osservano la seguente procedura:

1. Manifestazione di interesse da parte dell'amministrazione contraente, al RUP;
2. Approvazione della manifestazione di interesse da parte del RUP;
3. Eventuale elaborazione del Piano di dettaglio degli Interventi (solo per il servizio di Progettazione Formativa);
4. Sottoscrizione Atto di adesione all'Accordo Quadro
5. Emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte dell'amministrazione contraente;
6. Eventuale emissione degli ordini di esecuzione";

RILEVATA pertanto la necessità di aderire all'Accordo Quadro di Regione Toscana – Soggetto aggregatore, per la realizzazione delle attività inerenti i "Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico Toscano" per un importo pari ad € 250.000,00, oltre € 1.265,00, stimate per il pagamento dell'IVA per i servizi per i quali è richiesta, ovvero € 251.265,00 IVA inclusa, che rientra nel limite dell'importo massimo dell'Accordo Quadro sopra richiamato;

DATO ATTO che:

- in data 05/03/2024 il RUP dell'Accordo Quadro ha emesso il nulla osta alla manifestazione di interesse per un importo di € 250.000,00 oltre IVA nei termini di legge;
- occorre provvedere a sottoscrivere l'Atto di adesione al suddetto Accordo Quadro;
- non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2006;
- al progetto è stato assegnato il CUP B53C24001090001;
- il CIG Derivato verrà acquisito, tramite piattaforma START, al momento dell'ordinativo di fornitura;

ATTESO che, l'ordinativo di fornitura, inerente l'adesione all'Accordo Quadro per la realizzazione di attività connesse ai "Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico Toscano" CUP B53C24001090001, sarà adottato da parte della sottoscritta, successivamente alla presentazione del Piano di dettaglio degli interventi da parte del RTI con capogruppo ANCI TOSCANA e avrà durata sino al 25/09/2027;

DATO ATTO che è stato acquisito, in data 27/03/2024 prot. n. 0052765 dal RTI con capogruppo ANCI TOSCANA, il Piano di Dettaglio degli Interventi;

INDIVIDUATO il Direttore dell'esecuzione dell'Atto di adesione e del contratto attuativo/ordinativo di fornitura, nella sottoscritta;

CONSIDERATO che le attività da realizzare mediante la presente adesione all'Accordo Quadro, stimata in € 251.265,00 IVA inclusa, saranno finanziate:

- per € 130.000,00 a valere su risorse del Piano straordinario di potenziamento regionale (risorse nazionali ex DM 74/2019 e DM 59/2020) per le attività formative relative alle annualità 2024 e 2025;
- per € 121.265,00 a valere su fondi ordinari propri dell'Agenzia per le attività formative relative alle annualità 2026 e 2027;

DATO ATTO che le risorse di cui sopra saranno ripartite e imputate negli anni come di seguito indicato:

- € 60.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- € 70.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024/2026, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- € 70.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024/2026, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- € 51.265,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" del bilancio preventivo 2027, al momento dell'adozione del relativo bilancio;

ATTESO che l'acquisizione di cui trattasi è stata prevista nel Programma degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'Agenzia, approvato con Decreto della Direttrice n. 137 del 27/02/2024, nel quale la presente Adesione è stata inserita con intervento CUI S94277540483202400001;

DATO ATTO, inoltre, che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti della

sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, come da dichiarazione agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO che il presente atto deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies comma 3 della Legge Regionale 26/07/2002, n. 32;

#### DECRETA

1. DI PROCEDERE, per le motivazioni espresse in narrativa, ad aderire all'Accordo Quadro stipulato da Regione Toscana Soggetto Aggregatore il 26/09/2023 (n. 9743 di Rep e n. 6007 di Racc, registrato a Firenze il 26/09/2023 al n. 34735 Serie 1/T) - (CIG 93826908B9) per la fornitura dei "Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico Toscano", con il RTI costituito da Anci Toscana (capogruppo) con sede legale a Firenze, Viale Giovine Italia n. 17, CF 84033260484 e PI n. 01710310978, dalla Società Lattanzio Kibs Spa Benefit Corporation (mandante) con sede legale a Milano, Via Domenico Cimarosa, 4 – CF/PI 10115670969 e dalla Società KPMG Advisory SpA (mandante), con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, CF/PI 04662680158, – CUP B53C24001090001, per un importo di € 250.000,00, oltre € 1.265,00 stimate per il pagamento dell'IVA per i servizi per i quali è richiesta, ovvero € 251.265,00 IVA inclusa, tenuto conto che parte dei servizi previsti dall'Accordo Quadro sono esenti IVA ai sensi dell'art. 14 punto 10 della legge 537/93, per la durata dell'Accordo Quadro fino al 25/09/2027;
2. DI FINANZIARE la spesa complessiva di € 251.265,00, IVA inclusa, come di seguito:
  - per € 130.000,00 a valere su risorse del Piano straordinario di potenziamento regionale (risorse nazionali ex DM 74/2019 e DM 59/2020) per le attività formative relative alle annualità 2024 e 2025;
  - per € 121.265,00 a valere su fondi ordinari propri dell'Agenzia per le attività formative relative alle annualità 2026 e 2027;
3. DI IMPUTARE altresì la somma complessiva di € 251.265,00, IVA inclusa, come segue:
  - € 60.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 70.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024/2026, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 70.000,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" nel bilancio preventivo 2024/2026, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 51.265,00 da imputare alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" del bilancio preventivo 2027, al momento dell'adozione del relativo bilancio;
4. DI PROCEDERE, a seguito dell'approvazione dell'Atto di adesione da parte del RUP dell'Accordo Quadro, ad emettere Ordinativo di Fornitura per l'affidamento, a favore del RTI sopra indicato, dei "Servizi per la gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico Toscano", di importo pari a € 250.000,00, oltre € 1.265,00 stimate per il pagamento dell'IVA, ovvero € 251.265,00 IVA inclusa per i servizi per i quali è richiesta, quantificato sulla base della stima delle necessità attuali;
5. DI DARE ATTO che il CIG Derivato verrà acquisito, tramite piattaforma START, al momento dell'ordinativo di fornitura;

6. DI DARE ATTO che la sottoscritta svolgerà le funzioni di DEC (Direttore dell'esecuzione dell'Atto di adesione e del contratto attuativo/ordinativo di fornitura);
7. DI RINVIARE le liquidazioni delle suddette somme a successivi atti da predisporre ai sensi del Regolamento di contabilità di ARTI dietro presentazione di regolari fatture e previa emissione del relativo certificato di pagamento;
8. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia e ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 mediante la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 36/2023;
9. DI SOTTOPORRE il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Sonia Calosi

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto.*